

tuata nel 2001 e corrispondere le nuove retribuzioni riguardanti la stipula di nuovi atti aggiuntivi dal 1° gennaio 2002;

se sia disponibile la rendicontazione contabile dell'utilizzo dei fondi relativi le retribuzioni in oggetto sui diversi capitoli;

se non ritenga indifferibile sanare definitivamente la situazione amministrativo-salariale degli impiegati degli istituti italiani di cultura, impartendo finalmente alle direzioni generali competenti chiare direttive per il celere disbrigo dell'iter amministrativo e per il pagamento delle spettanze retributive. (4-03563)

GIACHETTI. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

negli Stati Uniti d'America si è svolto un *festival* gastronomico al quale ha partecipato la regione Lazio e il comune di Ariccia al fine di promuovere la gastronomia laziale e soprattutto la porchetta di Ariccia;

negli Stati Uniti d'America è severamente vietata, per motivi sanitari, l'importazione di salumi;

a quanto si è appreso dagli organi di informazione in data 10 luglio 2002, la regione Lazio e il comune di Ariccia, avrebbero esportato illegalmente della porchetta negli U.S.A. tramite l'utilizzo di una valigia diplomatica;

secondo l'interrogante tale atto è gravissimo, soprattutto in quanto le leggi che regolano l'esportazione e l'importazione di merci si basano, in questo caso, su un principio di prevenzione sanitaria che dovrebbe essere rispettato da tutte le persone di buon senso e prima di tutto dalle istituzioni pubbliche —:

se quanto esposto corrisponda al vero e, in caso affermativo:

a) quale valutazione si dia di un comportamento palesemente illegale, del quale gli amministratori locali interessati sono arrivati addirittura a vantarsi con gli organi di informazione;

b) se intenda porre in essere tutte le azioni necessarie affinché venga fatta piena luce su chi e in quale occasione ha messo a disposizione della regione Lazio e del comune di Ariccia le valigie diplomatiche. Se tale persona conosceva e condivideva le finalità perseguite dagli amministratori;

c) se intenda intraprendere delle azioni diplomatiche al fine di rendere delle scuse ufficiali del Governo italiano alla popolazione degli Stati Uniti d'America. (4-03566)

* * *

AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

Interrogazione a risposta scritta:

FALANGA, GIOACCHINO ALFANO e BORRIELLO. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

i lavori di sistemazione del canale Conte di Sarno interessano numerosi comuni, in particolare Poggiomarino in quanto il predetto canale attraversa l'intero centro abitato;

gli stessi sono sospesi dal lontano 1995 ed a tutt'oggi non hanno avuto ripresa creando notevoli problemi di natura igienico-sanitaria e danni alle strutture degli immobili che insistono lungo il canale stesso, così come segnalato più volte dal vice sindaco del comune di Poggiomarino, avvocato Raffaele Solano —:

le motivazioni che abbiano determinato il protrarsi di tale sospensione;

i tempi occorrenti per la ripresa;

la data di inizio dei lavori, i tempi presumibili necessari per il completamento degli stessi;

ed infine, se si provvederà alla realizzazione dell'arredo urbano sovrastante

il canale come previsto dal progetto originario (ex Cipe). (4-03553)

* * *

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Interrogazione a risposta scritta:

MAURA COSSUTTA. — *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

già con atti di sindacato ispettivo n. 4-01809 del 10 luglio 1996 e 4-13378 del 27 ottobre 1997, a firma onorevole Antonio Saia, entrambi rimasti senza risposta, si chiedeva al Ministro dell'industria di fare piena luce su una vicenda riguardante la concessione del nulla-osta per l'apertura di un centro commerciale nel comune di Termoli (Campobasso);

nella interrogazione n. 4-01809 venivano segnalati alcuni aspetti inquietanti che sollevavano dubbi circa la legittimità di alcuni atti e circa l'inerzia da parte di alcuni enti nel far rispettare le leggi, sì che la situazione di fatto costituitasi avrebbe arrecato ingenti danni ad altri cittadini esercenti attività commerciali concorrenti;

permane l'urgenza di una risposta del Governo ai quesiti posti nelle interrogazioni menzionate, nelle quali si paventano possibili irregolarità e soprusi a danno di altri cittadini —:

se il Ministro non ritenga doveroso fornire chiarimenti in ordine alla vicenda già esposta nelle interrogazioni citate, stante la perdurante necessità di fare chiarezza sulle questioni evidenziate.

(4-03554)

* * *

COMUNICAZIONI

Interrogazione a risposta orale:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

i problemi legati alla televisione di Stato non riguardano soltanto la permanenza di Michele Santoro o di Enzo Biagi o la realizzazione di un telegiornale del nord, ma investono decisioni aziendali che, nel recente passato, hanno destato forte indignazione nell'opinione pubblica;

in particolare, gli uomini di spettacolo realizzano *cachet* assolutamente improponibili per un'azienda i cui conti, oltre tutto, non evidenziano utili di bilancio;

lo stesso mondo del calcio sta operando una riflessione che riguarda la misura degli ingaggi, delle retribuzioni e dei premi destinati agli assi del pallone;

in particolare è ancora vivo il ricordo del compenso versato, per la sua presenza al *Festival* di Sanremo, all'attore Roberto Benigni, pari alle retribuzioni nette di qualche decennio di un operaio tessile;

il Governo, dopo aver encomiabilmente risolto il problema, prima morale e poi economico, delle pensioni sociali minime, deve ora, sul versante opposto, cercare di restituire moralità ad un'azienda di Stato che per troppi anni ha gestito il denaro pubblico gestendo i rapporti contrattuali con una *enclave* di poche decine di professionisti dello spettacolo e del giornalismo con una disinvoltura che poteva derivare soltanto dalla tacita complicità dell'esecutivo —:

se, ferma ovviamente restando l'autonomia decisionale del Consiglio di Amministrazione della RAI, abbia notizia della volontà di quest'ultimo di rivedere radicalmente la misura dei compensi ai personaggi dello spettacolo ed ai personaggi del mondo dell'informazione per le